

## Indici Statistici Per Analisi Economiche E Sociali

La ricerca si propone d'illustrare, con approccio prevalentemente macro economico, la situazione economica e sociale esistente e d'individuare le cause, di lungo e di breve periodo, che l'hanno determinata. Il lavoro molto ampio ed approfondito, riveste un grande interesse in vista delle future scelte nel e per il territorio regionale, al fine di superare il gap di progettualità e di capacità esecutiva che sempre più divide le due "Toscane" (quella costiera e quella interna) e le rende entrambe più fragili economicamente. Ma data l'importanza di questa regione, ciò che la riguarda coinvolge necessariamente l'intero Paese. Le consequenziali proposte di soluzione dei problemi individuati, sono destinate a riattivare un processo di sviluppo economico del territorio, da troppo tempo, purtroppo, in situazione di stallo. In tutto il mondo le aree costiere sono più ricche e popolate di quelle interne. In Toscana, NO! Perché? A livello mondiale l'80% delle merci sono trasportate via mare. In Toscana, NO! (solo 1%). Perché? Questo studio parte dall'analisi dei principali fattori demografici (popolazione, istruzione, occupazione), dei principali indicatori macroeconomici (Pil, azione economica istituzionale, mercato), dello stato delle infrastrutture (strade, ferrovie, porti, aeroporti, etc.). Si comincia dal livello nazionale, per scendere alle

macroaree economiche (Nord, Centro, Sud -Isole). Nell'ambito dell'area Centro, si focalizza l'attenzione sulla regione Toscana e successivamente, sulle Province comprese nell'area costiera toscana: Massa – Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto. Si fanno confronti tra i diversi livelli geografici. L'Area di riferimento dello studio ha il suo nucleo centrale nell'Area pisana e livornese, la Versilia e la piana di Lucca (Lucca e dintorni) che, sul piano industriale, su quello turistico (turismo residenziale) e finanziario, si integrano perfettamente, ma essa comprende anche la Provincia di Massa – Carrara e la Garfagnana, per continuità territoriale e come “trait d'union” con la Liguria e l'Emilia. Inoltre comprende la provincia di Grosseto così da tenere unita la storica area maremmana. La sua dimensione complessiva (superficie Km<sup>2</sup>. 11.091,79, popolazione complessiva 1.571.000 abitanti, densità di popolazione pari a 141,64 abitante per Km<sup>2</sup>.) l'avvicina alle regioni di 1° classe. La parte Italia costituisce il quadro d'insieme. Lo studio delle macro aree nazionali, ridotte a tre Nord, Centro, Sud, è dedicato ad individuare i punti di forza e di debolezza di ognuna. Il “cuore” della ricerca concerne l'economia della regione Toscana (Topscana). A livello provinciale, l'analisi economica mette a fuoco le potenzialità e l'interesse di ognuna alla cooperazione. La parte conclusiva riguarda il calcolo sintetico di un Indice di Potenzialità Economica (IPE) per consentire raffronti nel tempo e

nello spazio. Tra le tante proposte, la più innovativa è quella che, se adottata, consentirebbe al Paese di ridurre, in un sol colpo, il Debito Pubblico di circa 600/700 miliardi, modificando interamente il quadro politico – istituzionale europeo e nazionale.

365.783

1820.260

365.720

365.1074

365.793

This book deals with the following issues: the analysis, estimation and assessment of alternated models of income distribution, the specification and evaluation of income inequality measures the analysis and measurement of poverty and its rationale, the scope and methodological power of the social accounting matrix (SAM) in the analysis of the functional and personal distribution of income and the family income multiplier, the study of the source and reliability of income distribution data, the decomposition of income inequality measures, the asymptotic distributions and inferential analysis of income inequalities, and an inquiry on the income distribution and income inequality of Eastern European Countries under socialism. New models on income and wealth distribution are specified and their corresponding properties and goodness of fit are discussed. A multivariate approach to the measurement of poverty is developed and applied, and a compact survey of the literature is presented. The book can be used as a text in advanced undergraduate and graduate courses dealing with the

## Online Library Indici Statistici Per Analisi Economiche E Sociali

theory, model specifications, methods and applications of income and wealth distribution, income inequality and poverty assessment in measurement and the use of SAMs in the analysis of income distribution.

1820.282

We are now living in a period of disillusion in the ability of economic policy to stabilise the economy. This is proven by the onset of severe world recession in the early 1980s and the inability to invert the negative phase of the business cycle under way in the industrialized countries in the early 1990s. The failure of old policies motivates the research into the causes of economic fluctuations and their measurement whose results are published in this volume

365.1041

363.85

365.735

Indici statistici per analisi economiche e sociali  
Statistica per le analisi economico-aziendali  
Maggioli Editore  
Strategie di formazione dei dati statistici e analisi economiche per il governo locale  
Franco Angeli  
Income and Wealth Distribution, Inequality and Poverty  
Proceedings of the Second International Conference on Income Distribution by Size: Generation, Distribution, Measurement and Applications, Held at the University of Pavia, Italy, September 28–30, 1989  
Springer Science & Business Media

363.101

1820.234

Vi è un bisogno urgente di un paradigma diverso per comprendere il sentiero che devono percorrere le nostre economie. Questo libro presenta un'introduzione agile e rigorosa alla

teoria dello sviluppo umano, la teoria di cui, a parere dell'autore, si ha bisogno per comprendere la crescita economica e le condizioni che la rendono desiderabile e sostenibile sotto il profilo sociale ed ambientale. Non è sulla base dell'aumento della quantità di beni materiali a disposizione di persone e comunità che va valutato lo sviluppo di un Paese, ma guardando all'allargamento dello spazio della libertà di essere e di fare delle donne e degli uomini che in esso vivono. Un nuovo approccio ai temi dell'economia, della politica economica, della crescita e dello sviluppo di cui si ha estremo bisogno. Il libro trae ispirazione dai contributi di Amartya Sen e Martha Nussbaum e si propone di presentarli nella loro struttura costitutiva non solo illustrandone i fondamenti teorici, ma anche declinandone la grande utilità per i dibattiti di ogni giorno su disuguaglianza e povertà, libertà e giustizia, etica ed economia, efficienza ed equità delle istituzioni che regolano la nostra vita economica e sociale. Marco Musella Professore ordinario di economia politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Federico II di Napoli, di cui è direttore, si occupa ormai da molti anni di teoria economica delle organizzazioni non profit e di altri temi di economia sociale/civile e, più di recente, di teoria dello sviluppo umano. Tra le sue recenti pubblicazioni si ricorda *Paid and Unpaid Labour in Social Economy*, curato con Sergio Destefanis, Routledge, 2009; *L'economia sociale nell'era della sussidiarietà orizzontale* (scritto con Maria Santoro), Giappichelli, 2012; e *La sussidiarietà orizzontale*, curato per i tipi della Carocci e pubblicato nel 2013.

[Copyright: 00efac2ea341d8c638243a8a3107fbc6](https://doi.org/10.1007/978-88-499-9999-9)